



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

COPIA

Deliberazione n. 81

In data 03/10/2016

OGGETTO: VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.R.G. DI BIBIONE AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I. PER LA TUTELA DEL DECORO ARCHITETTONICO E DEGLI ALLINEAMENTI DEI FRONTI EDIFICATI NELLE STRADE E PIAZZE PUBBLICHE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE AL PIANO TERRA. ADOZIONE

L'anno 2016 , il giorno 03 del mese di Ottobre alle ore 20:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Arduini Annalisa	Consigliere	Presente
De Bortoli Elena	Consigliere	Presente
Scodeller Sandro	Consigliere	Presente
Cassan Cristina	Consigliere	Presente
Pitaccolo Gianluca	Consigliere	Presente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Presente
Marchesan Luca	Consigliere	Presente
Zirolto Mafalda Sabrina	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Presente
Boer Laura	Consigliere	Presente
Tollon Luca	Consigliere	Presente
Bandolin Giampietro	Consigliere	Presente
Teso Emiliano	Consigliere	Presente
Vizzon Giorgio	Consigliere	Assente
Morando Elena	Consigliere	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 16 compreso il Sindaco ed Assenti N. 1

Assiste alla seduta il Vice Segretario, dr. Gallo Andrea.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, inserirlo nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: : VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.R.G. DI BIBIONE AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA TUTELA DEL DECORO ARCHITETTONICO E DEGLI ALLINEAMENTI DEI FRONTI EDIFICATI NELLE STRADE E PIAZZE PUBBLICHE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE AL PIANO TERRA. ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il Comune di San Michele al Tagliamento è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 2362 del 14.06.1975;
- che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 938 del 26.02.1985 è stata approvata una variante Generale al P.R.G. del Comprensorio di Bibione;
- che nella Conferenza di Servizi del 03.06.2016 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Michele al Tagliamento, approvazione ratificata con decreto del Sindaco Metropolitano n. 26/2016 del 07.06.2016;
- che detto Piano è divenuto efficace dal 10 luglio 2016;
- che l'Amministrazione comunale sta predisponendo il Piano degli interventi e che, pertanto in assenza di detto Piano, per la gestione del territorio si fa riferimento al P.R.G. vigente se non in contrasto con quanto esplicitato dal Piano di Assetto del Territorio;
- che nella località balneare di Bibione, in conseguenza della normativa statale e regionale “ c.d. Piano Casa”, che ha permesso la presentazione di pratiche edilizie per l'esecuzione, tra l'altro, di ampliamenti in deroga alle normative comunali vigenti, è emersa la necessità di tutelare l'integrità dei fronti edificati esistenti, gli spazi pubblici e privati antistanti gli edifici posti su strade e piazze pubbliche con destinazione commerciale al piano terra;
- che detta necessità è emersa al fine di uniformare l'arredo urbano ed il decoro architettonico delle strade che formano l'asse commerciale di Bibione;

Valutata l'opportunità e la necessità di provvedere alla salvaguardia dell'arredo urbano e del decoro architettonico delle aree che formano l'asse commerciale di Bibione adottando una variante allo strumento urbanistico vigente, inserendo nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. di Bibione un apposito articolo che individua le aree oggetto della tutela di che trattasi;

Dato atto che la variante in oggetto consiste nell'inserire nelle N:T.A.,dopo l'art. 10, l'art. 10 bis "Decoro architettonico ed allineamenti", con il seguente testo:

“Si considerano come ambiti di integrità dei fronti edificati esistenti, gli spazi pubblici e privati antistanti gli edifici indicati ai successivi punti:

- Per ragioni di uniformità dell'arredo urbano e di decoro architettonico, si considerano come ambiti di integrità dei fronti edificati esistenti, gli spazi pubblici e privati antistanti gli edifici posti lungo le seguenti strade e piazze pubbliche: 1)Viale delle Costellazioni,2) Viale Aurora (fino alla fontana fronte terme),3) Corso del Sole (da via Argo a piazzale Zenith compreso), 4) Passeggiata Lido dei Pini (da Corso del Sole a via Procione), 5)Piazza Treviso, 6) Piazza Fontana 7) Viale dei Ginepri. Per tale motivo, sono vietati gli interventi edilizi al piano terra in sopravanzamento rispetto al fronte attuale. Tale divieto costituisce "specifica norma di tutela" ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) della LR n. 14/2009 e s.m.i."
- Per ragioni di uniformità dell'arredo urbano e di decoro architettonico, si considerano come ambiti di integrità dei fronti edificati esistenti, gli spazi pubblici e privati antistanti gli edifici posti lungo i fronti delle strade laterali che si innestano nelle direttrici indicate al comma precedente. Per tale motivo, sono vietati gli interventi edilizi al piano terra in sopravanzamento rispetto al fronte attuale. Tale divieto costituisce "specifica norma di tutela" ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) della LR n. 14/2009 e s.m.i e può essere derogato soltanto nei casi in cui l'ampliamento in progetto riguardi

contemporaneamente ed uniformemente l'intero fronte dell'edificio interessato, previa determinazione della Giunta Comunale che si esprime in base ad una motivata relazione.”

Dato atto che sussiste la competenza del Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 2 lett. b) del DLgs n. 267/2000;

Ritenuto di procedere all'adozione di variante alle N.T.A. del P.I., in fase di redazione e quindi alle Norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i;

Rilevato che la previsione oggetto di variante consente di uniformare l'arredo urbano ed il decoro architettonico delle strade che formano l'asse commerciale di Bibione;

Dato atto che la presente variante parziale è composta solo da testo normativo;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica dal dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio in ottemperanza all'art. 49 del TUEL, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale nr. 27 dd. 26-4-2016, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione 2016/2018 e relativi allegati: approvazione”;

Tutto ciò premesso e fatto proprio,

Visto il parere espresso dalla competente commissione consiliare nella seduta n.304 del 29.09.2016 favorevole all'unanimità con la modifica proposta dal Commissario Vizzon Giorgio di assegnare al Consiglio Comunale anziché alla Giunta la facoltà di determinare eventuali deroghe ai divieti all'ampliamento che vengono previste con la norma di che trattasi ;

Udita la relazione del consigliere Pitaccolo;

Sentiti, altresì, gli interventi e le dichiarazioni formulate nel corso della discussione dei Consiglieri comunali, che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, così come registrati e conservati su supporto magnetico, ex art. 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Durante la discussione entra il consigliere Vizzon;

Conclusa la discussione, il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

presenti n. 17;

votanti n. 17;

con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di far proprie le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso e di adottare, ai fini della salvaguardia e tutela dell'arredo urbano e del decoro architettonico delle aree che formano l'asse commerciale di Bibione, la Variante allo strumento urbanistico vigente, inserendo nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. di Bibione un apposito articolo che individua le aree oggetto della tutela di che trattasi;
2. di dare atto che la variante in oggetto consiste nell'inserire nelle N.T.A del P.R.G. di Bibione,

dopo l'art. 10, l'art. 10 bis "Decoro architettonico ed allineamenti", con il seguente testo:

"Si considerano come ambiti di integrità dei fronti edificati esistenti, gli spazi pubblici e privati antistanti gli edifici indicati ai successivi punti:

-Per ragioni di uniformità dell'arredo urbano e di decoro architettonico, si considerano come ambiti di integrità dei fronti edificati esistenti, gli spazi pubblici e privati antistanti gli edifici posti lungo le seguenti strade e piazze pubbliche: 1)Viale delle Costellazioni,2) Viale Aurora (fino alla fontana fronte terme),3) Corso del Sole (da via Argo a piazzale Zenith compreso), 4) Passeggiata Lido dei Pini (da Corso del Sole a via Procione), 5)Piazza Treviso, 6) Piazza Fontana 7) Viale dei Ginepri. Per tale motivo, sono vietati gli interventi edilizi al piano terra in sopravanzamento rispetto al fronte attuale. Tale divieto costituisce "specifica norma di tutela" ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) della LR n. 14/2009 e s.m.i."

-Per ragioni di uniformità dell'arredo urbano e di decoro architettonico, si considerano come ambiti di integrità dei fronti edificati esistenti, gli spazi pubblici e privati antistanti gli edifici posti lungo i fronti delle strade laterali che si innestano nelle direttrici indicate al comma precedente. Per tale motivo, sono vietati gli interventi edilizi al piano terra in sopravanzamento rispetto al fronte attuale. Tale divieto costituisce "specifica norma di tutela" ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) della LR n. 14/2009 e s.m.i e può essere derogato soltanto nei casi in cui l'ampliamento in progetto riguardi contemporaneamente ed uniformemente l'intero fronte dell'edificio interessato, previa determinazione del Consiglio Comunale che si esprime in base ad una motivata relazione."

3. di dare atto che la previsione oggetto di variante consente di uniformare l'arredo urbano ed il decoro architettonico delle strade che formano l'asse commerciale di Bibione;
4. dato atto che la presente variante parziale è composta solo da testo normativo, come sopra riportato;
5. di dare atto che saranno effettuati per la variante in oggetto il deposito, la pubblicazione e quanto ulteriormente disposto per il perfezionamento dell'iter amministrativo prescritto, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.
6. di prendere atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio, che si fa proprio;
7. di prendere atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: : VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.R.G. DI BIBIONE AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA TUTELA DEL DECORO ARCHITETTONICO E DEGLI ALLINEAMENTI DEI FRONTI EDIFICATI NELLE STRADE E PIAZZE PUBBLICHE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE AL PIANO TERRA. ADOZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì
28/09/2016

Il Dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio
F.TO ARCH. ALBERTO GHERARDI

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: : VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.R.G. DI BIBIONE AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA TUTELA DEL DECORO ARCHITETTONICO E DEGLI ALLINEAMENTI DEI FRONTI EDIFICATI NELLE STRADE E PIAZZE PUBBLICHE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE AL PIANO TERRA. ADOZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., non si esprime parere in ordine alla regolarità contabile, considerato che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì
28/09/2016

Il Dirigente del Settore Amministrativo Contabile
F.TO Dott. Andrea Gallo

Il presente verbale di deliberazione in data 03/10/2016 n. 81 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Codognotto Pasqualino

Il Vice Segretario
F.toDr. Gallo Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 15/10/2016, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 04/10/2016

L'impiegato di Segreteria
Erika Biason

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, lì 04/10/2016

L'impiegato di Segreteria
Erika Biason

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, lì 04/10/2016

L'impiegato di Segreteria
Erika Biason

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Erika Biason

CODICE FISCALE: IT:BSNRKE78M46E473U

DATA FIRMA: 04/10/2016 19:22:29

IMPRONTA: 38313862643636633263336562326362363862313230303736373965346531333333643637643561